

Ictus, protocollo aziendale

Ogni anno, l'Ospedale Cannizzaro gestisce mediamente 800 casi di ictus cerebrale, di tipo sia emorragico sia ischemico, attraverso il trattamento di trombolisi in Stroke Unit, struttura dedicata afferente alla Neurologia, attiva da anni e da alcuni mesi in funzione nei nuovi locali al nono piano dell'edificio F2.



Per ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici, l'Azienda ha messo a punto un protocollo di gestione dei pazienti affetti da ictus cerebrale, che mira a una rapida diagnosi e ad un immediato trattamento, al fine di limitare i danni e il conseguente rischio di disabilità; si consideri che in Sicilia si registrano ogni anno circa 12.000 casi, con gravi conseguenze per la persona colpita e il contesto sociale.

Il protocollo aziendale coinvolge tutte le varie figure professionali che intervengono nel percorso: dal P.S., dove il "codice Stroke" permette di assegnare un canale preferenziale, alla Neurologia che effettua la diagnosi clinica e la terapia conseguente, fino al trattamento riabilitativo, passando per la corretta diagnosi strumentale, l'assistenza rianimatoria necessaria nei casi più critici, il trattamento neurochirurgico nell'eventualità di complicanze. Il protocollo ospedaliero è stato approfondito nel recente corso di formazione e aggiornamento sulla "Gestione del paziente con disturbo cerebrovascolare acuto", occasione di confronto e miglioramento organizzativo al fine di abbattere il più possibile i tempi di avvio del corretto trattamento.